

I.CO.M.A. SRL

In A. S.

Relazione semestrale ex art. 205 L.F.

1° luglio 2015 – 31 dicembre 2015

Relazione sull'attività svolta

Parte descrittiva

1. Liquidazione attivo

- Beni immobili

	N.	Valore delle compravendite	Valore di stima
Cespiti liquidati al		€ 2.600.000,00	€ .000,00
(di cui liquidati nel semestre in esame)			€ 0,00
Cespiti da liquidare	N.	Descrizione	Valore di stima
			circa
Totale da realizzare			(2) € 0,00

(1) Da riportare al punto 2 della scheda riepilogativa

(2) Da riportare al punto 3 della scheda riepilogativa

Note e commenti

Il bene immobile, sede operativa della società, in Manfredonia Foggia, è stato ceduto alla Pavan Srl di Galliera Veneta il 15.02.2010 al prezzo di Euro 2.600.000,00, con pagamento eseguito al rogito.

- Beni mobili materiali e immateriali

	N.	Valore delle compravendite	Valore di stima
Cespiti liquidati		(1) € 150.000,00	€ 0,00
(di cui liquidati nel semestre in esame)		(1) € 0	€ 0,00
Cespiti da liquidare	N.	Descrizione	Valore di stima
			0
			0
Totale da realizzare			(2) € 0

(1) Da riportare al punto 2 della scheda riepilogativa

(2) Da riportare al punto 3 della scheda riepilogativa

Note e commenti

La Golfetto Sangati aveva provveduto a liquidare anche l'ultima rata relativa all'atto di vendita del 15.02.2010, per i beni mobili inseriti nella cessione del compendio aziendale dell'I.CO.M.A. s.r.l.

• Altri beni e crediti vari

	N.	Valore	
Attivo realizzato (1)		Euro 77.471,90	
(di cui realizzato nel semestre in esame)		Euro	
Attivo da realizzare per altri beni		Euro 0	
Rate per materiale da inventario magazzino realizzate nel semestre in esame		Euro 0	
Attivo da realizzare (2)	N.	Descrizione	Valore di stima
Crediti fiscali 2010			Euro 11.032,85
Crediti fiscali 2011			Euro 15.780,19
Crediti fiscali 2012			Euro 6.586,82
Crediti fiscali 2013			Euro 6.003,83
Crediti fiscali 2014			Euro 1.592,63
Crediti fiscali al 30/06/2015			Euro 9,90
Crediti fiscali da 1 luglio al 31/12/2015			Euro 845,54
Totale da realizzare			Euro 41.851,76

(1) Da riportare al punto 2 della scheda riepilogativa

(2) Da riportare al punto 3 della scheda riepilogativa

Note e Commenti

Il credito IVA al 31 dicembre 2015 ammonta ad euro 17.507,48 .

• Altri realizzati

	N.	Valore
Attivo realizzato		Euro 304.214,73
(di cui realizzato nel semestre in esame)		Euro 0
Transazioni		Euro 382,50
(di cui realizzato nel semestre in esame)		Euro 0
Attivo da realizzare		Euro 0

Note e Commenti

Si riferiscono a somme incassate nel 2010 per la vendita di prodotti, durante il periodo di attività per euro 266.525,73 e recuperi per compensazione IVA.

Crediti infragruppo –insinuazioni accolte:

La società ha presentato domanda di insinuazione,accolta dal Tribunale di Padova, per crediti vantati a società del gruppo come segue:

verso B.R.R. SAS euro 1.859.331,73
verso GBS GROUP SPA euro 225.269,85.

2. Contenzioso

- Azioni revocatorie – atti inefficaci

	N.	Valore realizzato	
Giudizi conclusi	0	(1)	0
(di cui nel semestre in esame)	0	(1)	0
Azioni transatte	0	(1)	0
(di cui nel semestre in esame)	0	(1)	0
Azioni in giudizio			
Controparte	Professionista della Procedura	Oggetto	R.G. Grado Importo attivato
		REVOCATORIE	
Totale importi attivati EURO			0,00

(1) Da riportare al punto 2 della scheda riepilogativa

(2) Da riportare al punto 3 della scheda riepilogativa

Note e Commenti

Non risultano procedimenti del tipo indicato.

- Azioni di responsabilità

	N.	Valore realizzato	
Giudizi conclusi	0	(1)	0
(di cui nel semestre in esame)	0	(1)	0
Azioni transatte	0	(1)	0
(di cui nel semestre in esame)	0	(1)	0
Azioni in giudizio			
Controparte	Professionista incaricato dalla Procedura	Oggetto	R.G. Grado Importo attivato
			(2) Euro
Totale importi attivati			(2) Euro 0

Note e commenti

Non risultano procedimenti del tipo indicato.

- Azioni di recupero crediti

	N.	Valore realizzato	
Giudizi conclusi	0	Euro	0
(di cui nel semestre in esame)	2		
Azioni transatte	0	(1)	0
(di cui nel semestre in esame)	0	0	0
	0	(1)	0
Azioni in giudizio			
Controparte	Professionista	Oggetto	R.G. Grado

	incaricato dalla Procedura					
Totale importi attivati					EURO	0 (2)

Note e Commenti

Non risultano procedimenti del tipo indicato.

• **Procedimento penale - Procedimento amministrativo - Ricorsi amministrativi**

		N.	Valore realizzato
Giudizi conclusi		0	(1) 0
(di cui nel semestre in esame)		0	(1) 0
Azioni transatte		0	(1) 0
(di cui nel semestre in esame)		0	(1) 0
Azioni in giudizio			
Controparte	Professionista incaricato dalla Procedura	Oggetto	R.G. Grado Importo attivato
Totale importi attivati			(2) 0

(1) Da riportare al punto 2 della scheda riepilogativa

(2) Da riportare al punto 3 della scheda riepilogativa

Note e Commenti

Non risultano procedimenti del tipo indicato.

• **Tributario**

Tributo	Situazione attuale	Valore contenzioso
		0,00

Note e commenti

Non risultano procedimenti del tipo indicato.

• **Opposizioni allo stato passivo pendenti**

Ceto Creditorio	Controparte	Professionista incaricato dalla Procedura	R.G.	Grado	Importo Richiesto

Note e commenti

Nulla da segnalare al riguardo.

• Insinuazioni tardive - Surrogatorie INPS

Ceto creditorio	Controparte	Professionista incaricato dalla Procedura	R.G.	Grado	Importo richiesto *
		Totale			-----

Note e commenti

L'istituto INPS, a fronte del pagamento diretto del TFR ai dipendenti cessati, si è surrogato al creditore privilegiato al momento del riparto.

ASSUNZIONE EX PERSONALE AL GRUPPO PAVAN/G.S.

Sino al 30 aprile 2012 sono rimasti in carico alla società n. 11 dipendenti, mentre altri 22 erano già stati assunti dalla Golfetto Sangati, con richiesta all'INPS di utilizzo del Fondo di Garanzia. Il personale ancora in forza, a tale data, in attesa che i dipendenti venissero assunti dalla Golfetto Sangati Spa, come previsto dall'atto di cessione del 15.02.2010, sono stati dimessi e collocati in mobilità. La procedura è, comunque, stata informata dalle organizzazioni sindacali che il personale residuo, non assunto entro i due anni dalla cessione dell'azienda (al 15.2.2012), ha concordato con la nuova società l'assunzione scaglionata nel corso di 12 - 18 mesi da tale data. Al 1 settembre 2013 tutto il personale residuo è risultato essere stato assunto.

• Cause passive

Controparte	Professionista incaricato dalla Procedura	R.G.	Grado	Importo richiesto

Note e commenti

Non risultano procedimenti del tipo indicato.

3. Situazione finanziaria

• Risorse disponibili

Cassa e c/c postali – Fondo spese correnti	Euro	0,00
Veneto Banca – Ag. Padova Fiera	Euro	352.782,40

Note e Commenti

Veneto Banca ha riconosciuto, nel periodo, alla procedura il tasso lordo dello 1,00% annuo. Al 31 dicembre il tasso lordo è dello 0,60%.

- Investimenti liquidità

Depositi titoli presso istituti di credito

Istituto	Titolo	Valore
	Totale valore	

(1) Da riportare al punto 11 della scheda riepilogativa

Note e commenti

Non si è ritenuto, nel periodo, di procedere ad investimenti in considerazione del tasso applicato dall'istituto.

- Riparti

I° Piano di Riparto parziale

Istituto	Titolo	Valore
Banca Meridiana c/o Veneto Banca	74% credito ipotecario + int.	Euro 1.907.485,12
	Totale valore	Euro 1.907.485,12

Note e commenti

In data 08 novembre 2011 il Commissario Straordinario aveva presentato al Comitato di Sorveglianza, che ha dato il proprio assenso, il primo progetto di riparto parziale a favore dei creditori, per la somma di Euro 1.907.485,12, che prevedeva il pagamento dei crediti privilegiati ipotecari di 1° grado sull'immobile di Manfredonia (FG) nella misura del 74% del valore insinuato oltre a interessi legali sino alla vendita del bene. Il 16 gennaio 2012 è stato richiesto al G.D., che ha accolto la domanda in data 25.01.2012, il deposito del progetto, presso la Cancelleria del Tribunale di Padova. In data 23.04.2012 si è provveduto al pagamento del creditore.

II° Piano di Riparto parziale

Istituto	Titolo	Valore
Banca Meridiana c/o Veneto Banca	12% credito ipotecario + int.	Euro 309.321,91
	100% credito dip. Ex art. 2751 bis n. 1 (in sospenso INPS per euro 84.741,35)	Euro 314.079,93
	Totale valore	Euro 623.401,84

Note e commenti

In data 15 maggio 2013 il Commissario Straordinario aveva presentato al Comitato di Sorveglianza, che ha dato il proprio assenso, il secondo progetto di riparto parziale a favore dei creditori, per la somma complessiva di euro 623.401,84, che prevedeva il pagamento dei crediti privilegiati ipotecari di 1° grado sull'immobile di Manfredonia (FG) nella misura del 12% del valore insinuato oltre a interessi legali sino alla vendita

del bene, per Euro 309.321,91 e dei crediti privilegiati ex art. 2751 bis n. 1 (dipendenti) nella misura del 100%, per euro 314.079,93. Il 17.05.2013 è stato richiesto al G.D., che ha accolto la domanda in data 19/06/2013, il deposito del progetto, presso la Cancelleria del Tribunale di Padova. Infine, a seguito della comunicazione del progetto ai creditori, in data 29 luglio 2013 il Tribunale ha rilasciato il Certificato di non opposizione al provvedimento da parte di terzi, che ha consentito la liquidazione delle somme autorizzate nel corso dei mesi di settembre e ottobre 2013 per euro 538.660,49. Rimangono da liquidare euro 84.741,35 in quanto la procedura ha chiesto all'INPS di vedersi riconosciuti, in compensazione, importi liquidati ai dipendenti negli anni 2008 - 2012 ma di competenza dell'istituto, per TFR maturato nel periodo di CIGS del personale dipendente. L'INPS di Foggia aveva dichiarato che "la pratica è ancora in lavorazione, purtroppo per problemi urgenti di lavoro non mi è stato possibile riesaminarla. Si ritiene comunque, dalla verifica della documentazione trasmessa che non vi siano problemi" senza però poter dare una previsione sul completamento della pratica. Il nostro consulente del lavoro di Foggia ha ribadito che "l'Inps ha avuto gli archivi bloccati per un lungo periodo, i modelli VIG sono stati emessi ma non sono consultabili, credo siano andati a buon fine, altrimenti la D.ssa Sciarra si sarebbe fatta sentire per eventuali chiarimenti. Gli archivi dell'Inps sono in manutenzione". Purtroppo, nonostante ulteriori mail di richiesta di conferma della compensazione, non si hanno ancora indicazioni di previsione di chiusura della vertenza.

- Spese di procedura

Le spese, complessivamente di euro 431.007,77 al 31.12.2014 sono aumentate, nel semestre di riferimento, di euro 288,14, raggiungendo un totale complessivo di euro 433.261,15 al 31 dicembre 2015, a seguito di uscite per spese di amministrazione e di gestione diverse come meglio dettagliato nella scheda allegata.

Per l'anno in corso non si sono ripartite le spese sostenute dalla capofila GBS Group Spa alle altre società del gruppo.

Il Commissario Straordinario

Dott. Riccardo Bonivento



I.CO.M.A. S.r.l.
in amministrazione straordinaria

CREDITI ERARIALI

Credito v/Fisco per ritenute operate su interessi al 31/12/2010 (B.Artigianato)	Euro	11.032,85
Credito v/Fisco per ritenute operate su interessi al 31/12/2011 (B.Artigianato)	Euro	15.780,19
Credito v/Fisco per ritenute operate su interessi al 31/12/2012 (Creval ex B.Artigianato)	Euro	6.586,82
Credito v/Fisco per ritenute operate su interessi al 31/12/2013 (Creval)	Euro	6.003,83
Credito v/Fisco per ritenute operate su interessi al 31/12/2014 (Creval - Veneto Banca)	Euro	1.592,63
Credito v/Fisco per ritenute operate su interessi al 30/06/2015 (Veneto Banca)	Euro	9,90
Credito v/Fisco per ritenute operate su interessi al 31/12/2015 (Veneto Banca)	Euro	845,54
TOTALE CREDITI ERARIALI	EURO	41.851,76

CREDITI VERSO ERARIO C/IVA

Credito v/Erario per IVA al 31/12/2011 (da dichiaraz. annuale)	Euro	34.773,68
Credito v/Erario per IVA al 31/12/2012 (da dichiaraz. annuale)	Euro	37.629,00
Credito v/Erario per IVA al 31/12/2013 (Compensazione versamenti 16/10 e 2/12/13 per € 29.469,86)	Euro	12.051,00
Credito v/Erario per IVA al 31/12/2014 (Compensazione versamenti 17/02 e 17/03/14 per € 8.159,14)	Euro	17.199,00
Credito v/Erario per IVA al 31/12/2015 (di cui € 17.199 residuo da dich. annuale 2014 con visto di conformità)	Euro	17.507,48

CREDITI INFRAGRUPPO PER INSINUAZIONI

B.R.R. Sas di Bernardi B. & F.lli in A.S.	Euro	1.859.331,73
GBS Group SpA in A.S.	Euro	225.269,89

Padova, 1 febbraio 2016



ALLEGATO N. 2

PROSPETTO SPESE DI PROCEDURA della ICOMA SRL in Amministrazione Straordinaria	dal 19/03/2010 al 30/06/2015	II° sem. 2015	TOTALE
ORGANI DELLA PROCEDURA			
Commissario Straordinario	94.254,83	-	94.254,83
Commissario Giudiziale	56.681,91		56.681,91
Comitato di Sorveglianza	26.789,00		26.789,00
Coadiutori	-	-	-
viaggi trasferte	-	-	-
	-		-
SPESE GENERALI			
cancelleria	-	-	-
locazione uffici	11.200,57		11.200,57
utenze (telefono, elettricità, gas, ecc.)	5.843,01		5.843,01
condominiali e pulizie	3.840,00		3.840,00
manutenzione ordinaria	-	-	-
bancarie, postali e corrieri	3.097,70	9,00	3.106,70
imp. Bollo e tassa concess.	1.764,68	-	1.764,68
altre imposte e tasse	8.447,65		8.447,65
pubblicità, inserzioni	-	-	-
automezzi (assicurazioni, gestione, manutenzione)	-	-	-
altre spese (software)	391,06	-	391,06
Riaddebito costi intersocietari	-	-	-
materiale e costi gestione ordinaria	970,60		970,60
	-		-
PERSONALE IN SERVIZIO			
dipendenti/personale gruppo	138.568,07		138.568,07
accantonamento TFR	-		-
CIGS, Irpef, Previdenziali, ecc.	-	-	-
collaborazioni continuative	-		-
	-		-
CONSULENTI ESPERTI - ASSISTENZA LEGALE			
perizie art. 6 bis legge 95/79			
consulenze tecniche	-	-	-
consulenze contabili e amministrative	9.484,79	279,14	9.763,93
consulenze tributarie e fiscali	3.720,16	-	3.720,16
consulenza del lavoro	18.190,62		18.190,62
consulenze legali	49.728,36	-	49.728,36
onorari di causa	-	-	-
	-		-
SPESE LEGALI			
spese notarili	-		-
spese giudiziali	-	-	-
spese di soccombenza	-		-
	-		-
TOTALE	432.973,01	288,14	433.261,15

Padova, 1 febbraio 2016

Le uscite relative al personale si riferiscono a costi per l'attività amministrativa ed ai prestiti concessi ai dipendenti per CIGS. Le somme sono state successivamente restituite al momento dell'incasso da parte del dipendente in CIGS.

Relazione semestrale ex art. 205 R.D. 16 marzo 1942, n° 267

Scheda riepilogativa

Denominazione		I.CO.M.A. SRL IN A.S.	
Data D.M. assoggettamento alla A.S.		06/05/2008	
Data cessazione esercizio di impresa		18/03/2010	
Semestre di riferimento		01/07/2015 - 31/12/2015	
1	Disponibilità finanziarie risultanti dalla relazione ex art.7, L.273/02		- 30.548,97
2	Attivo realizzato	Nel semestre	In totale
	immobili		2.600.000,00
	mobili mat. e immat.	-	150.000,00
	altri beni e crediti	-	77.471,90
	interessi	2.406,49	130.668,99
	revocatorie - atti inefficaci		-
	azioni di responsabilità		-
	azioni di recupero crediti		-
	altre azioni		-
	transazioni		382,50
	altri realizzi	-	304.214,73
	totale attivo realizzato	2.406,49	3.262.738,12
3	Attivo da realizzare		Numero
	immobili (stima)		
	mobili (stima)		
	altri beni e crediti (stima)		
	recupero crediti fiscali (stima)		41.851,76
	credito IVA annuale		17.507,48
	contenzioso concorsuale (I° grado) (importo attivato)		0
	contenzioso concorsuale (II° grado) (importo attivato)		
	contenzioso concorsuale (III° grado) (importo attivato)		
	altre azioni (I° grado) (importo attivato)		0
	altre azioni (II° grado) (importo attivato)		
	altre azioni (III° grado) (importo attivato)		
	totale attivo da realizzare (stima)		59.359,24
4	Passivo ammesso	prededuzione:	
		privilegio	125.680,48
		chirografo	527.488,65
		rivendiche	
5	Domande tardive		Numero
		prededuzione	
		privilegio	2.669.837,76
		chirografo	3.312.143,24
		rivendiche	18
			TOTALE INSINUAZIONI
			6.635.150,13
6	Opposizioni		Numero
	totale privilegio richiesto		0
	totale chirografo richiesto		
	totale rivendiche		
7	Controversie fiscali (escluse quelle ricomprese tra le opposizioni)		Numero
	ammontare pretese contestate		0
8	Piani di riparto		
	numero riparti eseguiti	1	2
	data ultimo riparto	25/01/2012	18/06/2013
	totale ripartito prededuzione		
	totale ripartito privilegio ipotecario	1.907.485,11	309.321,91
	totale ripartito privilegio speciale		
	totale ripartito privilegio generale	-	229.338,58
	totale ripartito chirografario		
	totale ripartito	1.907.485,11	538.660,49

9	Tabella crediti soddisfatti (in percentuale)					
		Post amministrazione controllata				
		privilegio ipotecario	privilegio speciale articolo	privilegio generale (art.2751 bis)	privilegio generale (altri)	chirografario
			2755.....%	1) 2751 bis.1)	1) 2753	
			2758.....%	2) 2751 bis.2)	2) 2754	
			2759.....%	3) 2751 bis.3)	3) 2752 XVIII	
			2764.....%	4) 2751 bis.4)	4).....%	
			2770.....%	5) 2751 bis.5)	5).....%	
			altri.....%		altri...	
		Ante amministrazione controllata				
		privilegio ipotecario	privilegio speciale articolo	privilegio generale (art.2751 bis)	privilegio generale (altri)	chirografario
		1) Ipoteca86. %	2755.....%	1) 2751 bis.1) 100%	1)%%
		2) Ipoteca%	2758.....%	2) 2751 bis.2)%	2)%	
			2759.....%	3) 2751 bis.3)%	3)%	
			2764.....%	4) 2751 bis.4)%	4)%	
			2770.....%	5) 2751 bis.5)%	5)%	
			altri.....%		altri...	
10	Atti della procedura da compiere per la chiusura (barrare le caselle interessate)					
		definizione controversie fiscali		x		
		definizione altre controversie		x		
		vendite				
		verifica crediti		x		
		ripartizione attivo		x		
11	Gestione finanziaria della procedura					
		Totale entrate (importo punto 1 + totale punto 2)				3.232.189,15
		Totale uscite (vedi totale consuntivo prospetto costi proc.)				433.261,15
		Totale somme ripartite (importo punto 8)				2.446.145,60
		Disponibilità				352.782,40
						di cui
						fondi spese correnti -
						banche c/c 352.782,40
						banche c/vinc. -
	Il Commissario Straordinario	Dott. Riccardo BONIVENTO				
	Padova, 1 febbraio 2016					



VENETO BANCA

Veneto Banca S.p.A. - Sede Sociale in Montebelluna - P.zza G.B. Dall'Arm. 1 - Cod. ABI 5035.1
C.C.I.A.A. Treviso N. 88163 C.F./P.IVA/Registro Imprese di Treviso N. 00208740366 Patrimonio Sociale al
31/12/2014 € 2.632.070.574,81 - Adesione al Fondo Interbancario di tutela dei Depositi e al Fondo
Nazionale di Garanzia - Capogruppo del Gruppo Bancario Veneto Banca iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari
in data 08/06/1992 cod.n. 5035.1 - www.venetobanca.it

ESTRATTO AL 31 DICEMBRE 2015
DEL CONTO CORRENTE N. 0573634 (EUR)
PRESSO (111) PADOVA - FIERA

FOGLIO N. 1 DI 1

e/c

CONTI CORRENTI

ESTRATTO CONTO

Si rammenta che l'estratto conto ed il conto scalare di chiusura si intendono senz'altro approvati dal correntista con pieno effetto riguardo a tutti gli elementi che hanno concorso a formare le risultanze, laddove siano trascorsi 60 giorni dalla data di ricevimento degli stessi senza che il correntista medesimo abbia fatto pervenire per iscritto alla banca un reclamo specifico.



ID: DAA4016BVS Y

DIP. 111
GIPA/NE/TIME 0038/2010 D009
PUP603A0CF0010011 01 M103
23285327 MEA67747004843
0C0055421 117 18 C

Spett.le
I.CO.MA. SRL IN AMM.NE STR.RIA
DEC.MIN.RO SVILUPPO 16/5/2008
VIA NICCOLO' TOMMASEO 68
35131 PADOVA PD

IDCAP:PD1CPX

COORDINATE BANCARIE NAZIONALI (BBAN)
X 05035 12103 111570573634

COORDINATE BANCARIE INTERNAZIONALI (IBAN)
IT54 X050 3512 1031 1157 0573 634

CODICE FISCALE / PARTITA IVA

BIC
VEBHIT2MXXX

Data	Valuta	MOVIMENTO		DESCRIZIONE OPERAZIONI	gr. op.	ns. rif.
		DARE	AVERE			
30/11			352.344,91	SALDO INIZIALE		
16/12	16/12/2015	44,00		Pagamento imposte Delega Unificata F24 - REMOTE BANKING	1	81
31/12	31/12/2015		654,72	Interessi creditori	1	82
31/12	31/12/2015	170,23		Ritenuta fiscale	1	83
31/12	31/12/2015	2,00		Imposta di bollo su e/c (dpr 642/72)	1	84
31/12	31/12/2015	1,00		Spese per produzione E/C	9	85
		217,23	352.999,63	TOTALI		
			352.782,40	SALDO FINALE		

COMUNICAZIONI ALLA CLIENTELA

IMPOSTA DI BOLLO PER DEPOSITI BANCARI VINCOLATI

A valere dal 2015 l'addebito dell'imposta di bollo per i depositi bancari vincolati avverrà al momento della scadenza del vincolo oppure alla fine di ogni anno solare per i ratei di vincoli che si estendono oltre il 31/12 al 31/12/2015 viene inoltre addebitata la quota parte dei ratei 2014 per le operazioni aperte nel 2014 e non ancora chiuse al 31/12/2015.

COMUNICAZIONI RELATIVE AL RECEPIMENTO IN ITALIA DELLA DIRETTIVA EUROPEA **BRRD 2014/59** MEGLIO CONOSCIUTA COME NORMATIVA SUL "BAIL-IN"

Con la progressiva integrazione del sistema bancario europeo le regole che governano il sistema finanziario sono cambiate. In particolare è profondamente mutata la normativa che riguarda le risoluzioni bancarie che vedono oggi protagonisti, in maniera differenziata, gli azionisti in prima battuta, seguiti dagli obbligazionisti e, in ultimo e, a determinate condizioni, i depositanti. A partire dal 1 gennaio 2016 entra in vigore un nuovo meccanismo denominato "bail in", voluto da una direttiva europea (**BRRD 2014/59 UE**) e recentemente recepito dall'Italia (**Dlgs. 180/2015 e 181/2015** del 16 novembre 2015), che cambia le regole alle quali eravamo da sempre abituati.

Non sono più consentiti interventi esterni, ma, in caso di un eventuale processo di ristrutturazione, l'intervento diretto di azionisti, obbligazionisti e se necessario dai grandi correntisti con depositi superiori a 100.000 Euro.

Obiettivo di queste nuove regole è quello di minimizzare le conseguenze negative per il sistema finanziario nazionale ed europeo e renderlo più stabile.

Il **bail-in** è uno strumento che consente alle Autorità di Risoluzione, che in Italia è identificata con la Banca d'Italia, di disporre, al ricorrere delle condizioni previste dalla legge, la riduzione del valore delle azioni e di alcuni crediti o la loro conversione in azioni per assorbire le perdite e ricapitalizzare la banca in misura sufficiente a ripristinare un adeguato livello di capitale ed a mantenere la fiducia del mercato.

In estrema sintesi, le conseguenze del **bail in** ricadono sugli strumenti finanziari emessi dalla Banca sottoposta alla procedura (azioni, obbligazioni subordinate, obbligazioni), nonché sui depositi oltre i 100.000 Euro detenuti presso la stessa Banca.

Informazioni per i depositanti

I depositi fino a 100.000 Euro, cioè quelli protetti dal Fondo di garanzia dei depositi, sono espressamente esclusi dal bail in.

Questa protezione riguarda, ad esempio, le somme detenute sul conto corrente o in un libretto di deposito o i certificati di deposito e i depositi vincolati (tornaconto e time deposit) coperti dal Fondo di garanzia; non riguarda, invece, altre forme di impiego del risparmio quali le obbligazioni emesse dalle banche.

La tutela offerta sui conti cointestati è da intendersi **per depositante**. Pertanto, nel caso in cui due o più depositanti abbiano un conto fra loro cointestato presso la stessa Banca, **il livello massimo di tutela offerta sarà pari a 100.000 Euro per ciascuno dei cointestatari.**

Anche per la parte eccedente i 100.000 euro, i depositi delle persone fisiche e delle piccole e medie imprese ricevono un trattamento preferenziale. In particolare, essi sopporterebbero un sacrificio solo nel caso in cui il **bail-in** di tutti gli strumenti